

La proposta Arera di trasferimento alla fiscalità generale degli oneri di sistema che gravano sulle bollette elettriche e del gas (delibera 432/2023/I/com)

Il dipendente dell'Autorità che intervenga a titolo personale o anche solo esprima opinioni a tale titolo [a convegni, seminari, dibattiti] ha cura di precisare il carattere personale delle opinioni espresse che, pertanto, non impegnano in alcun modo l'Autorità

Codice di comportamento ARERA, 11(3)

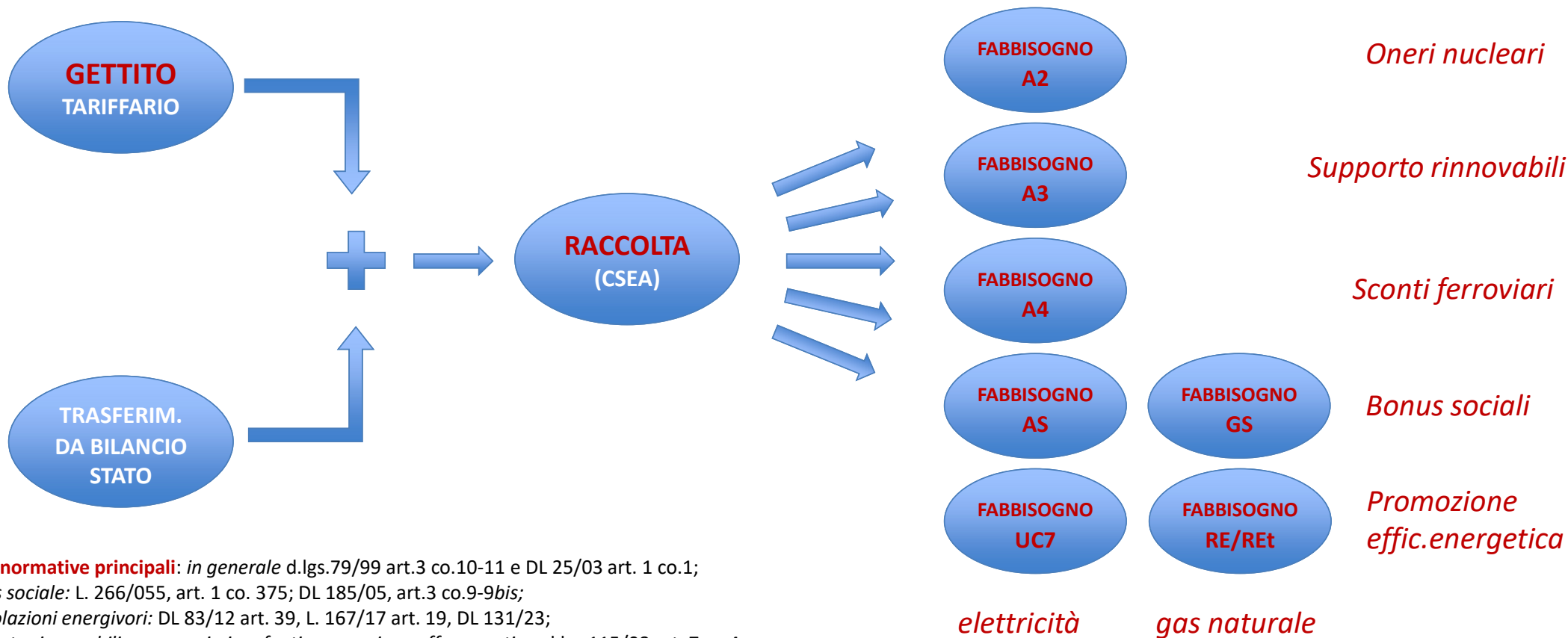
Luca Lo Schiavo
ARERA - Direzione Servizi di
Sistema e Monitoraggio Energia

Convegno Nazionale
Centro Studi IRCAF
29 novembre 2023

Sommario

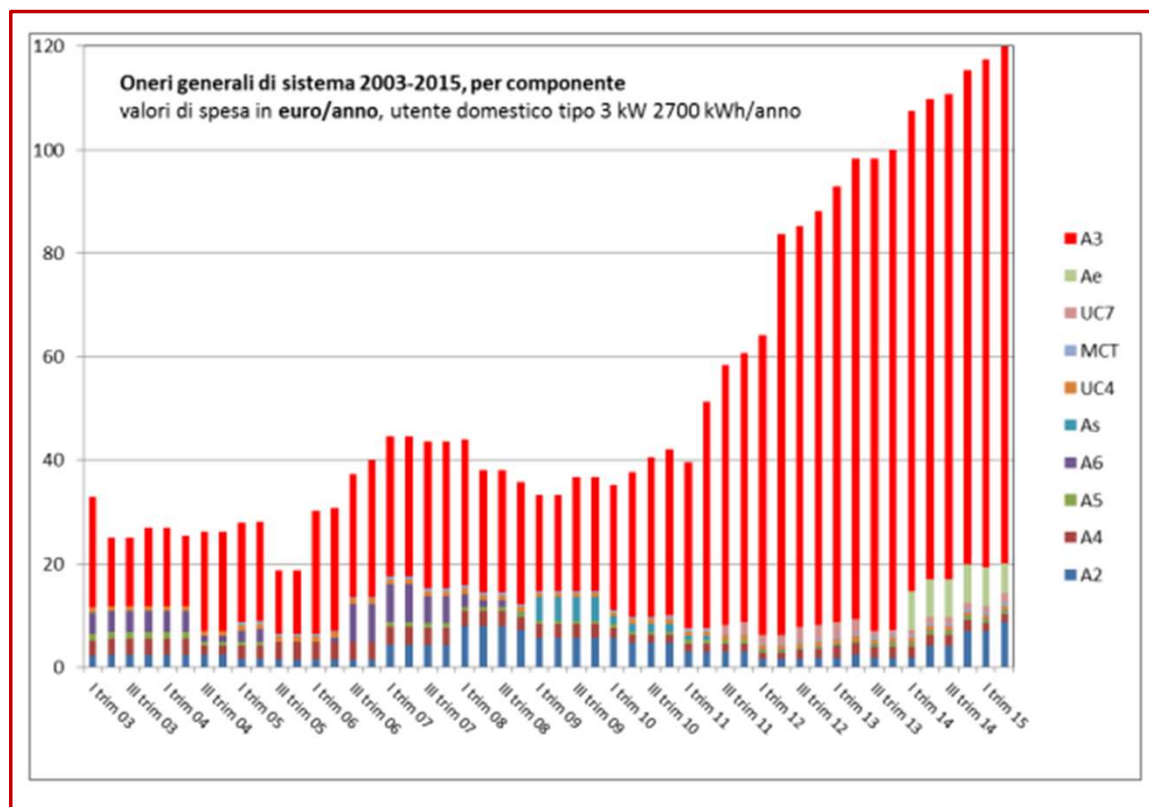
- **Cosa sono gli oneri generali di sistema elettricità e gas**
La diversa incidenza “storica” degli oneri generali di sistema nei due settori
- **Il finanziamento degli oneri di sistema**
I trasferimenti dal Bilancio dello Stato e la rendicontazione di ARERA
- **Oneri “impropri” e oneri “non collegati” all’energia**
Dalla segnalazione AGCM di marzo 2021 alla Legge di Bilancio 2023, via PNRR
- **Il primo step della fiscalizzazione degli oneri generali**
Il trasferimento alla fiscalità generale degli oneri nucleari
- **Il bonus sociale**
Uno strumento selettivo di grande efficacia nella crisi dei prezzi
- **Il secondo step della fiscalizzazione degli oneri generali?**
La proposta ARERA di trasferire alla fiscalità generale gli oneri del bonus sociale

Gettito, raccolta, fabbisogni: gli oneri generali



Fonti normative principali: in generale d.lgs.79/99 art.3 co.10-11 e DL 25/03 art. 1 co.1;
bonus sociale: L. 266/055, art. 1 co. 375; DL 185/05, art.3 co.9-9bis;
agevolazioni energivori: DL 83/12 art. 39, L. 167/17 art. 19, DL 131/23;
supporto rinnovabili: numerosissime fonti; *promozione eff.energetica:* d.lgs 115/08 art. 7 co.4;
oneri nucleari: L.481/1995, art. 3 co.2; d.lgs 31/10 art. 25 co.3; L. 197/22 art. 1 co.20-23;
sconti ferroviari: DPR 22 maggio 1963, n. 730; DL 35/05, art.11 co.11bis; DL 91/14, art.29.

Il «boom» degli oneri generali elettrici: 2011-2015



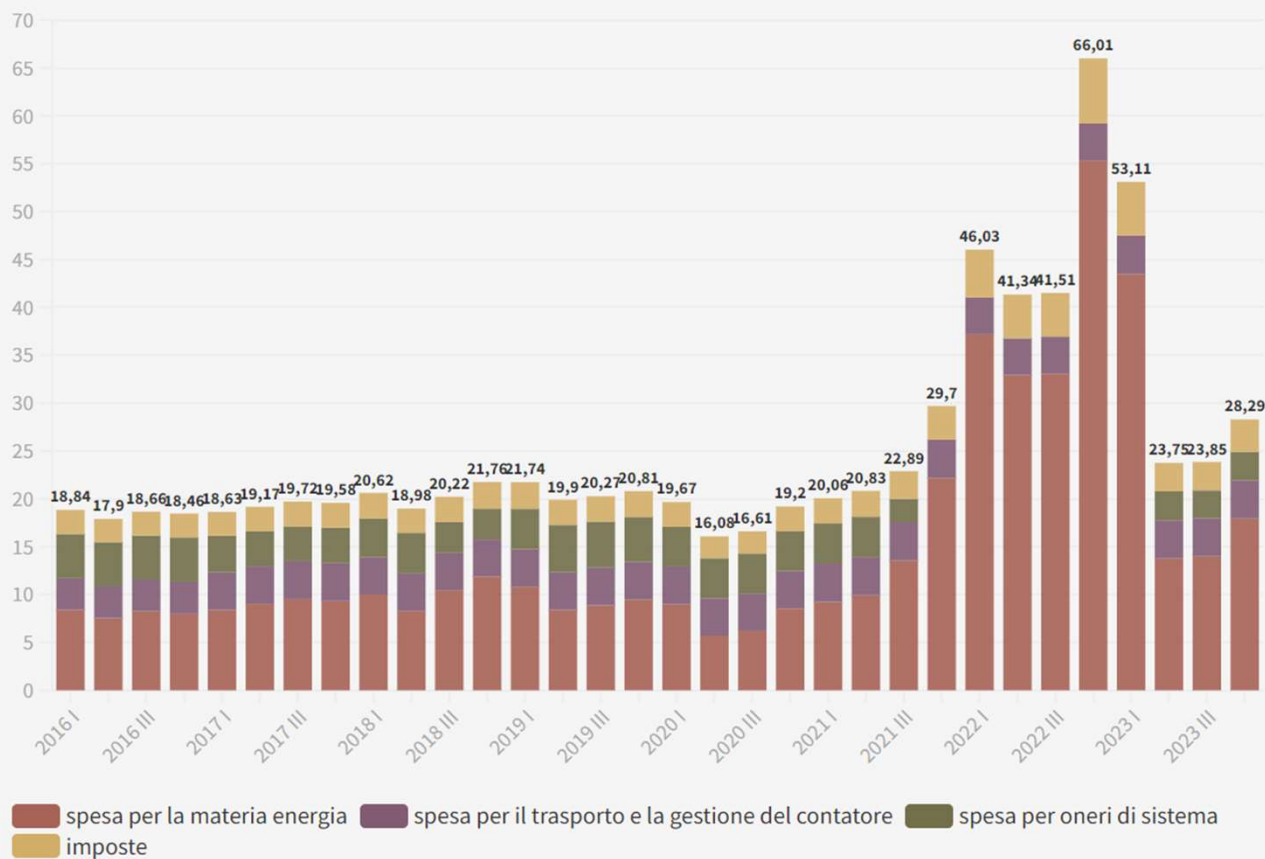
Fonte: www.arera.it/allegati/docs/15/292-15.pdf

Dal 2011, gli oneri generali di sistema elettrico, **a carico di famiglie e imprese**, hanno avuto una crescita notevolissima per effetto dello sviluppo degli **incentivi alle fonti rinnovabili** (in particolare fotovoltaico, ma non solo). Dal 2014 si è aggiunta la componente a copertura delle **agevolazioni a favore delle imprese «energivore»** che sono proprio una redistribuzione degli oneri legati alle rinnovabili pagati dal settore industriale.

Spesa unitaria del cliente domestico tipo di energia elettrica con 3 kW e 2.700 kWh in maggior tutela

Prezzo complessivo dell'energia elettrica

con consumo annuo di 2700 kWh

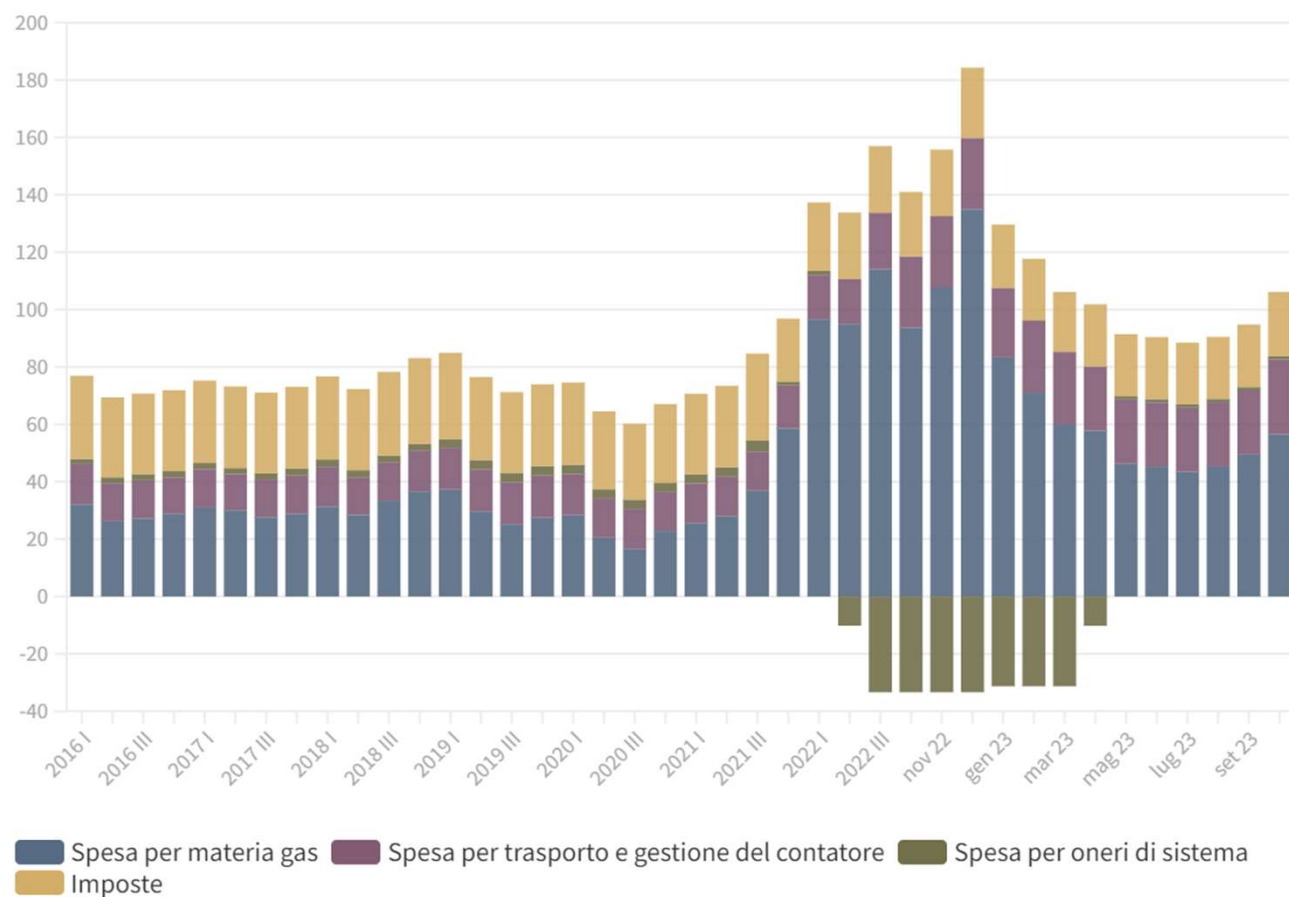


L'incidenza degli oneri generali elettrici è sempre stata dello **stesso ordine di grandezza delle tariffe di rete fino al 2019**, poi è stata **annullata come misura di emergenza per 6 trimestri** (dal 1 ott-21 al 31 mar-23)

Fonte: www.arera.it/it/dati/aggtrim.htm

Spesa unitaria del cliente domestico «tipo» di gas con 1400 Sm³/anno (riscald. individ.) in tutela

Andamento del prezzo del gas naturale



L'incidenza degli oneri generali gas è invece sempre stata molto limitata, poi è stata utilizzata per 13 mesi come «contrappeso» per fronteggiare la crisi dei prezzi all'ingrosso gas (**elemento negativo** dal 1 apr-22 al 30 apr-23)

Fonte: www.arera.it/it/dati/aggtrim.htm#gas

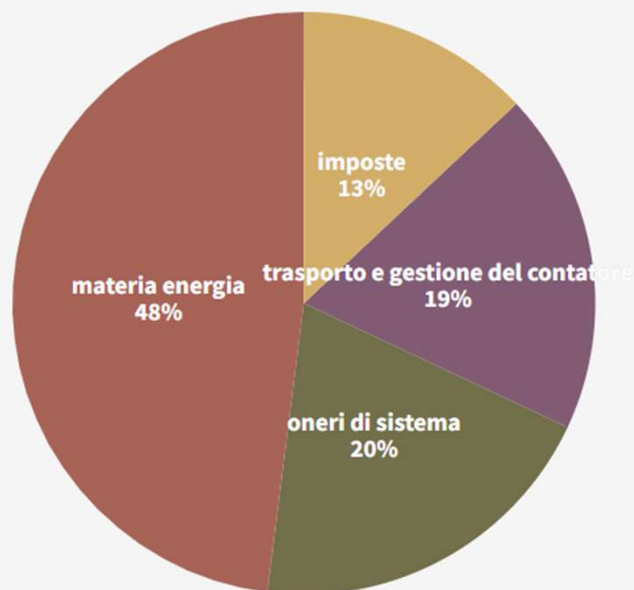
Composizione della spesa energetica

com'è composta la spesa

con consumo annuo di 2700 kWh

Il trimestre 2021 ▾

Spesa per: ● materia energia ● trasporto e gestione del contatore ● oneri di sistema ● imposte



Fonte: www.arera.it/it/dati/aggtrim.htm

Fino a prima della crisi dei prezzi all'ingrosso (e quindi dell'azzeramento per 1 anno e mezzo degli oneri generali di sistema per elettricità e per 2 anni per il gas) l'incidenza era dell'ordine del **20% della spesa finale (lordo imposte) per l'energia elettrica** e del 3-4% per il gas

Il finanziamento degli oneri generali

Tab. 1 – Oneri generali di sistema elettrico: gettiti di competenza (milioni di euro)

Comp.	Finalità	2018	2019	2020	2021
Asos	Rinnovabili	10.928	10.492	8.730	7.119
	Energivori	1.822	1.916	1.662	1.129
	Sconti DL 91	-462	-446	-264	-341
	Subtotale Asos	12.288	11.962	10.127	7.908
Arim	Decommissioning	94	476	443	208
	Supporto produz.da rifiuti non biodegrad.	23	11	-	-
	Regime speciale RFI	106	508	444	220
	Ricerca di sistema	34	102	50	42
	Bonus sociale	43	235	256	243
	imprese elettriche minori	33	105	75	62
	Efficienza energetica negli usi finali	407	1.423	920	386
	Sviluppo tecnologico	26	83	49	41
	Misura compens.terr.	24	78	47	39
	Subtotale Arim	791	3.019	2.284	1.240
Totale gettiti di competenza		13.079	14.982	12.411	9.148

Fonte: www.arera.it/allegati/docs/22/212-22.pdf

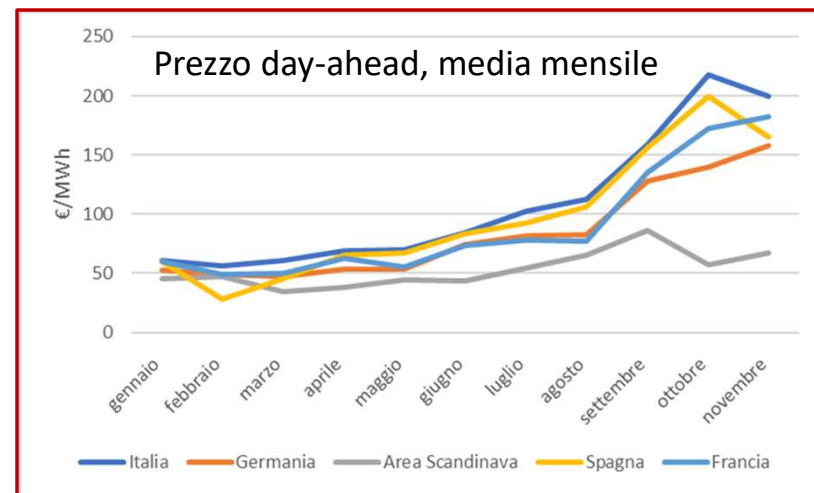
Il finanziamento degli oneri generali è sempre stato assicurato dal **gettito tariffario**, che veniva rendicontato ogni anno nelle Relazioni annuali di ARERA (con maggiore dettaglio dal 2018 quando sono state introdotte le agevolazioni tariffarie per le imprese energivore su richiesta dell'Osservatorio)

2021: l'arrivo della crisi dei prezzi

Da luglio 2021 i prezzi dell'energia elettrica crescono in modo «mai visto»



Fonte: GME



Il fenomeno ha **scala europea** ed è legato ai mercati globali del **gas**; sarà destinato ad acuirsi nel 2022 per la crisi dovuta all'invasione della Russia in Ucraina

Le misure di emergenza del Governo e la rendicontazione di ARERA (1/2)

Anno 2021 - settore elettrico

Fabbisogno - gettiti 2021 (preconsuntivo)

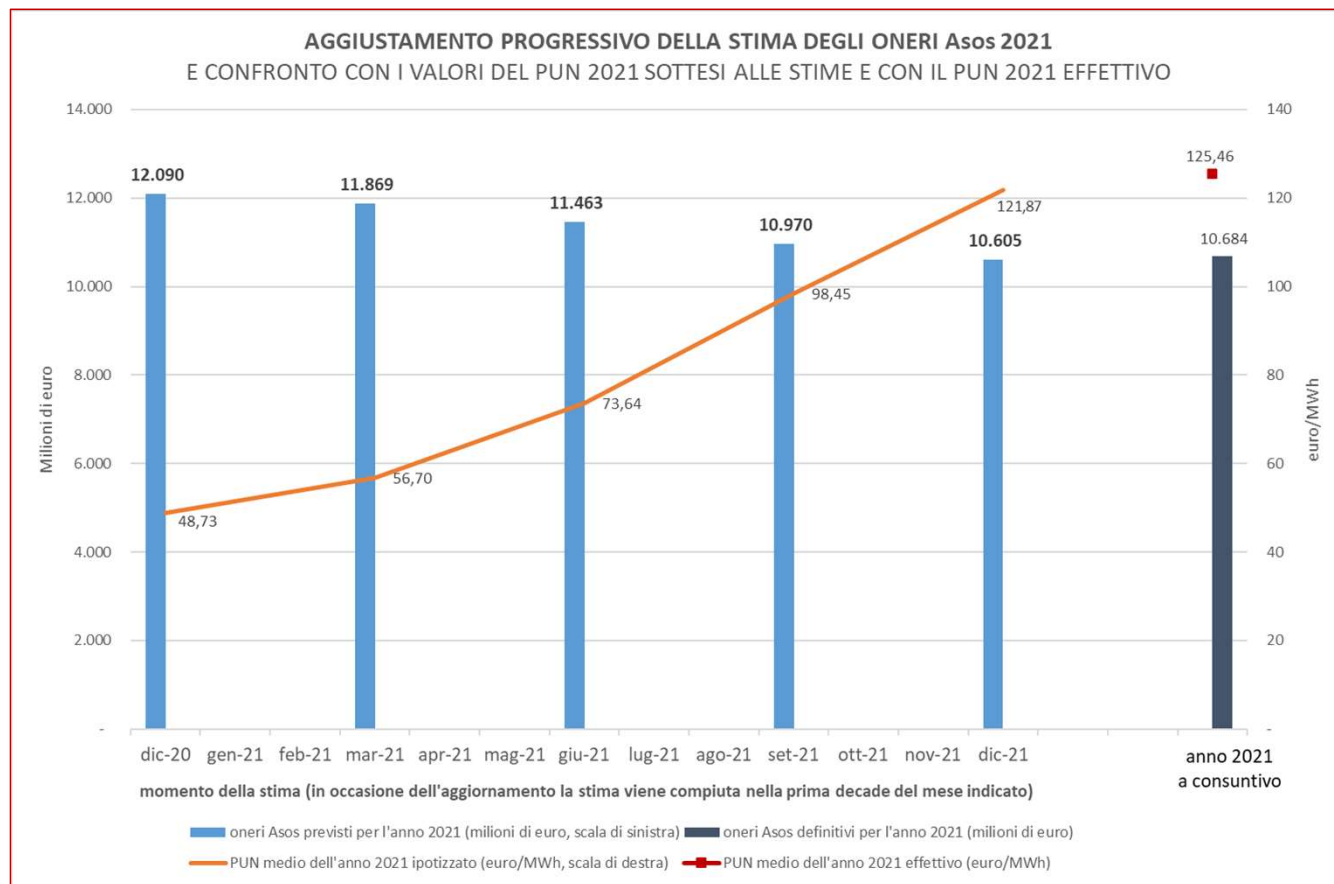
(dati in milioni di euro)

	Esigenza di raccolta	Gettito utenti	dl 41/21 e 73/21 (art 5)	dl 73/21 (art 5bis)	dl 130/21 (a)	TOT. RACCOLTA
A ₃ *SOS		8.494				
A _{ESOS}		1.129				
energivori		-	1.374			
A _{91/14SOS}		-	341			
TOT A_{SOS}	10.684	7.908	365	1.200	1.863	11.336
A _{2RIM}	330	208	9	-	36	254
A _{3RIM}	0	-	-	-	-	-
A _{4RIM}	546	220	9	-	28	257
A _{5RIM}	73	42	2	-	7	51
A _{SRIM (base)}	309	243	10		42	295
A _{SRIM (CCI)}	130				243	243
A _{uc4RIM}	60	62	3	-	11	76
A _{uc7RIM}	573	386	18	-	-	404
CSTI (elettrico- A _{SVRIM})	50	41	2	-	6	49
A _{mctRIM}	50	39	2	-	6	46
TOT A_{RIM}	2.121	1.240	56	-	380	1.675
TOT A_{SOS} + A_{RIM}	12.805	9.148	421	1.200	2.243	13.012
Sconto Covid tariffe di rete	379		379			379
TOT	13.184	9.148	800	1200	2.243	13.391

Il finanziamento degli oneri generali nel 2021 per la prima volta assume una **forma «mista»**: in parte gettito dalle tariffe degli utenti (9,1 mld €) e in parte trasferimenti dal Bilancio dello Stato (3,9 mld €, al netto di partite dovute al Covid)

Fonte: www.arera.it/allegati/docs/22/212-22.pdf

Le misure di emergenza del Governo e la rendicontazione di ARERA (2/2)



Fonte: www.arera.it/allegati/docs/22/212-22.pdf

Il fabbisogno degli incentivi alle rinnovabili (componente **Asos** degli oneri di sistema elettrici) **si riduce all'aumentare del prezzo di mercato**, a parità di altre condizioni. Invece, la componente **Arim tende ad aumentare** per effetto di **bonus sociale e sconti ferroviari** che risentono negativamente dell'aumento dei prezzi

Il peso «improprio» degli oneri di sistema

AS1730 - PROPOSTE DI RIFORMA CONCORRENZIALE AI FINI DELLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA ANNO 2021

Roma, 22 marzo 2021

Presidente del Consiglio dei Ministri

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 47, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99, invia la presente segnalazione al Governo, al fine della predisposizione del disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza.

La concorrenza per tornare a crescere

La concorrenza e le autorità *antitrust* possono offrire un contributo prezioso anche nelle fasi di crisi economica e, soprattutto, per favorire la ripresa.

La grande recessione degli anni Trenta, la crisi del Giappone degli anni Novanta e le più recenti crisi finanziarie ci hanno insegnato che anche quando il sistema economico si trova in difficoltà la concorrenza non è un lusso. C'è ampia letteratura che conferma come l'allentamento delle regole di concorrenza abbia prolungato la recessione degli anni Trenta¹; come l'indulgenza nel controllo delle concentrazioni non abbia favorito incrementi di efficienza e una maggiore stabilità finanziaria durante la crisi finanziaria globale del 2009² e nell'esperienza maturata dall'economia giapponese negli anni novanta³; come, infine, i settori caratterizzati da una più intensa dinamica concorrenziale siano stati quelli che prima di altri hanno ripreso a crescere e a recuperare competitività, mentre i settori "protetti" con misure restrittive della concorrenza sono stati quelli dove l'impatto negativo sulla produttività è risultato più marcato⁴.

Nella Segnalazione AS1730, l'Autorità Antitrust esprime preoccupazione per *«crescenti difficoltà finanziarie di molti venditori con effetto restrittivo dal punto di vista concorrenziale»* e con effetto negativo di *«oscurare i vantaggi di prezzo ottenibili grazie allo sviluppo di un mercato concorrenziale»* e invita a **«eliminare il peso improprio degli oneri di sistema ... e riportare più correttamente il finanziamento ... a meccanismi di fiscalizzazione»**

Fonte: www.agcm.it/competenze/tutela-della-concorrenza/attivita-di-segnalazione/legge-annuale

Gli oneri «non collegati» all'energia

 Consiglio dell'Unione europea	Bruxelles, 8 luglio 2021 (OR. en)
<hr/> Fascicolo interistituzionale: 2021/0168 (NLE) <hr/>	10160/21 ADD 1 REV 2
	ECOFIN 645 CADREFIN 340 UEM 180 FIN 521
NOTA	
Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia
Si allega per le delegazioni l'allegato riveduto della decisione di esecuzione del Consiglio in oggetto, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344.	

Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella **Missione 1, compon.2, il Traguardo 7** prevede che tra le «*misure di accompagnamento*» da adottare per «*sostenere la diffusione della concorrenza nei mercati al dettaglio dell'energia elettrica*» vi sia anche quella di «**eliminare l'obbligo per i fornitori di riscuotere oneri non collegati al settore dell'energia**» (il riferimento implicito potrebbe essere al **canone RAI**)

Fonte: <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10160-2021-ADD-1-REV-2/it/pdf>

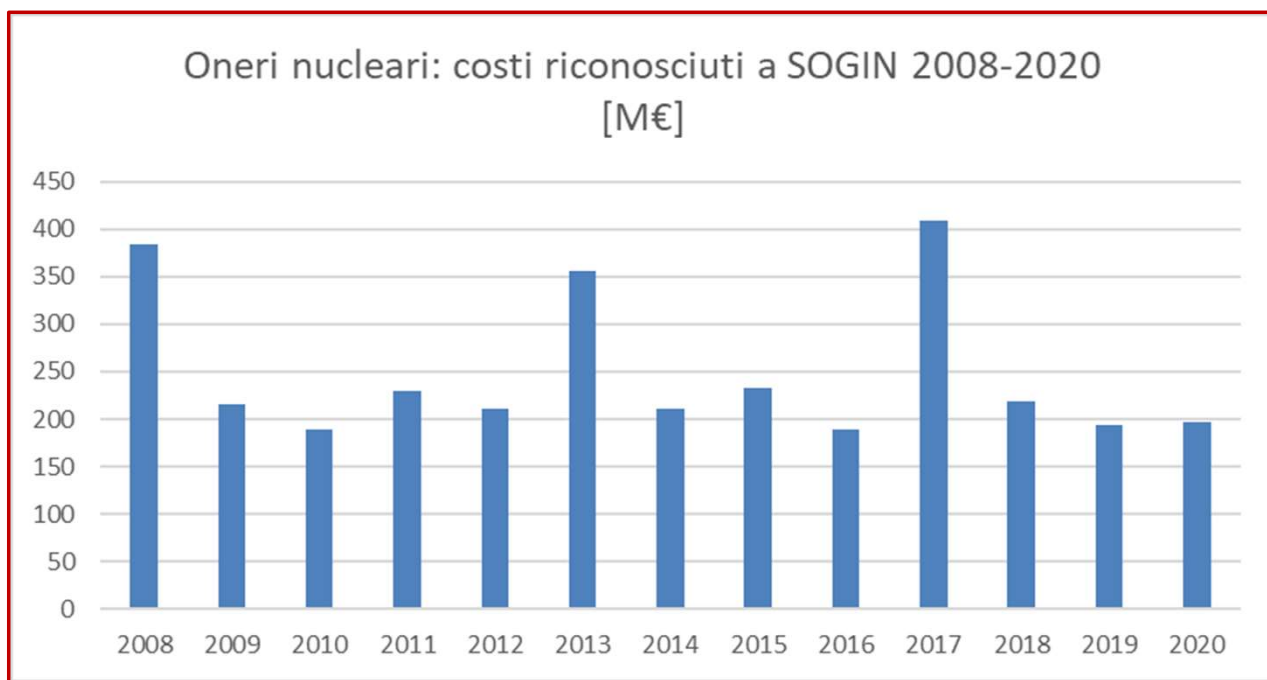
16-1-2023	Supplemento ordinario n. 3 alla GAZZETTA UFFICIALE	Serie generale - n. 12
TESTI COORDINATI E AGGIORNATI		
<p>Ripubblicazione del testo della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 431 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022).</p>		
<p>AVVERTENZA: Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'articolo 10, comma 3-bis, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. Per gli atti dell'Unione europea vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (GUUE).</p>		
Parte I		
SEZIONE I: MISURE QUANTITATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI		
Art. 1.		
<i>Risultati differenziali, Norme in materia di entrata e di spesa e altre disposizioni, Fondi speciali</i>		

La legge di Bilancio 2023

<p>20. In prima attuazione, in coerenza con l'obiettivo intermedio 7 della missione 1, componente 2, gli oneri nucleari coperti tramite il conto per il finanziamento delle attività nucleari residue, di cui all'articolo 42 dell'allegato A alla deliberazione dell'ARERA n. 231/2021/R/eel, del 1° giugno 2021, e il conto per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale, di cui all'articolo 51 della medesima deliberazione, non sono più soggetti all'obbligo di riscossione da parte dei fornitori. A decorrere dall'anno 2023 le relative misure sono adottate nel limite delle risorse di cui al comma 22. Entro il 30 giugno di ogni anno, l'ARERA, nell'esercizio delle proprie funzioni e competenze in relazione alla definizione dei criteri di efficienza economica nello svolgimento delle attività connesse al decommissioning delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, comunica al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'aggiornamento del piano delle attività, anche ai fini delle eventuali rimodulazioni finanziarie.</p>	<p>Fiscalizzazione degli oneri generali di sistema impropri - attuazione obiettivo M1C2-7 PNRR.</p>
<p>21. Il comma 298 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e il comma 493 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono abrogati.</p>	
<p>22. Per le finalità di cui al comma 20 è autorizzata la spesa di 400 milioni di euro annui a decorrere dal 2023, di cui 15 milioni di euro annui destinati alle misure di compensazione di cui all'articolo 4, comma 1-bis, del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368. Le risorse sono trasferite alla Cassa per i servizi energetici e ambientali entro il 28 febbraio di ciascun anno.</p>	
<p>23. Entro il 30 settembre 2023, l'ARERA formula proposte e relative stime per l'estensione di quanto previsto al comma 20 ad altre tipologie di oneri generali di sistema.</p>	<p>Proposte Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per estendere la fiscalizzazione ad altre tipologie di oneri generali di sistema.</p>

Il comma 20 e seguenti della Legge di Bilancio 2023, che fa riferimento a M1C2-7 come «prima attuazione» viene rubricato come «**fiscalizzazione degli oneri generali di sistema impropri**» (GU 16.01.2023). E il comma 23 della stessa Legge di Bilancio prevede che ARERA presenti una proposta per **estendere la fiscalizzazione** ad altre tipologie di oneri generali

Il primo step di fiscalizzazione: gli oneri nucleari



Fonte: delibere AEEG - ARERA di riconoscimento oneri nucleari
ARG/elt 57/09, ARG/elt 86/10, ARG/elt 63/11, 192/2012/R/eel, 223/2013/R/eel,
260/2014/R/eel, 254/2015/R/eel, 291/2016/R/eel, 442/2017/R/eel, 459/2018/R/eel,
439/2019/R/eel, 25/2020/R/eel, 290/2020/R/eel, 25/2023/R/eel

Negli **oneri nucleari fiscalizzati dal 2023**, oltre ai costi riconosciuti a SOGIN per lo smantellamento delle centrali elettronucleari, rientrano anche le misure di compensazione territoriale, i costi di localizzazione e realizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi (non inclusi nel grafico), i costi di funzionamento dell'Ispettorato di sicurezza nucleare e radioprotezione (ISIN) e trasferimenti di 135 M€/anno da CSEA al Bilancio dello Stato previsti da leggi del 2005

La rendicontazione di ARERA per il 2022

Settore elettrico: fabbisogno stimato - risorse raccolte 2022

(dati in milioni di euro)

	Fabbisogno stimato	Gettito utenti	Da bilancio dello Stato	TOT. Risorse raccolte	Fabbisogno - raccolta	Utilizzo avanzi 2021	TOT anni 2021 e 2022
A3*		-					
AE		-					
energivori		-					
sconti ex dl 91/14		-					
TOT. Asos	6.601,60		6.125,64	6.125,64	475,96	-	475,96
A2RIM	265,39	-	415,25	415,25	-	149,85	-
A3RIM	-	-	-	-	-	-	-
A4RIM	1.530,99	-	1.767,77	1.767,77	-	236,78	-
A5RIM	70,00	-	69,23	69,23	0,77	-	0,77
ASRIM (base)	447,51	-	463,16	463,16	-	15,65	-
ASRIM (CCI)	2.133,60	-	1.616,27	1.616,27	517,33	-	206,63
Auc4RIM	80,99	-	74,82	74,82	6,17	-	6,17
Auc7RIM	152,41	-	-	-	152,41	-	152,41
AmctRIM	49,56	-	48,76	48,76	0,80	-	0,80
TOT. Arim	4.730,45		4.455,26	4.455,26	275,19	-	206,63
TOT ASOS E ARIM	11.332,05		10.580,90	10.580,90	751,15	-	206,63
							544,52

Nel 2022 gli oneri generali sono stati completamente azzerati per tutte le tipologie;

fabbisogno Asos ridotto a 6,6 mld€ (erano 10,6 nel 21); **fabbisogno Arim cresciuto a 4,7 mld€** (da 2,1)

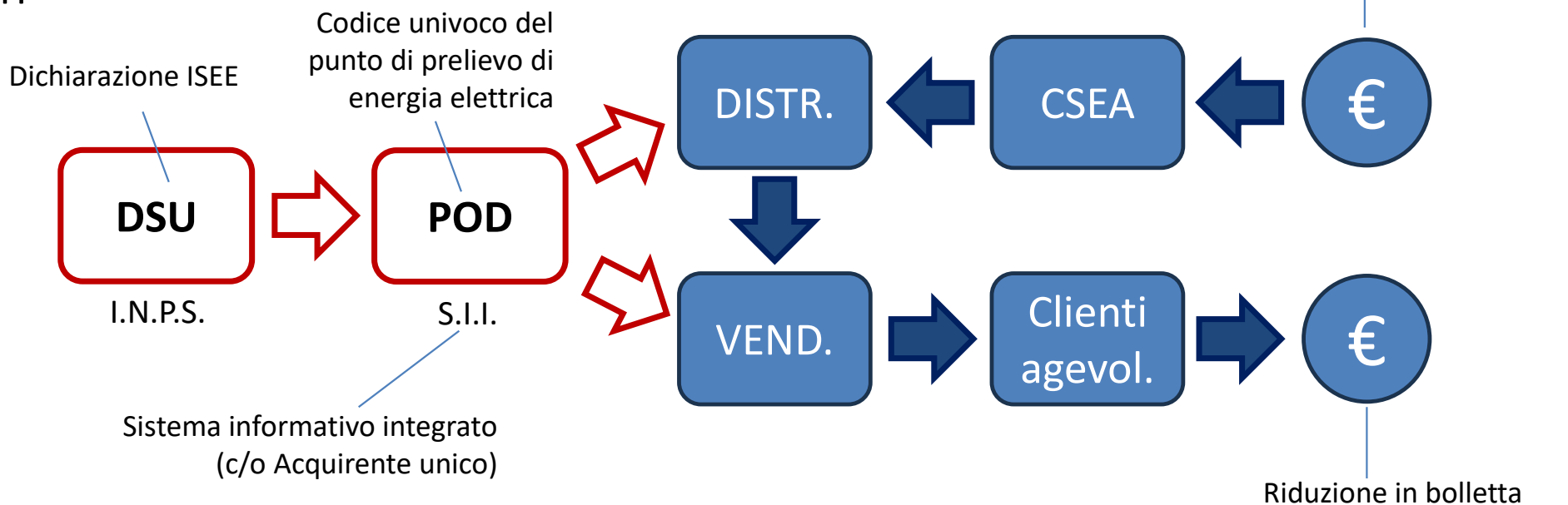
Fonte: www.arera.it/allegati/docs/23/243-23.pdf

Funzionamento del bonus sociale (1/2)

- E' una misura di agevolazione rivolta alle famiglie in condizioni di disagio economico; la **platea dei beneficiari** è valutata sulla base dell'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) la cui soglia di accesso può essere aggiornata anno per anno
- Esiste da molti anni per elettricità e gas con **livelli di protezione** del 30% della spesa lorda per elettricità e 15% della spesa netta per gas (norme risalenti al 2007-08, riviste 2016)
- L'Autorità ha il compito di amministrare questa misura, le cui scelte fondamentali sono compiute dal Governo (platea e livello di protezione)
- **Dal 2021 il bonus è diventato automatico**: qualunque dichiarazione ISEE viene presa in considerazione senza che il cliente finale debba fare una domanda specifica per avere il bonus (se rientra nella soglia ISEE stabilita e se il contratto di fornitura è intestato a qualcuno del nucleo familiare)
- Con la crisi dei prezzi **il bonus è stato «rafforzato», è stata ampliata la platea (fino a ISEE 15000) e il Governo ha disposto ingenti trasferimenti del Bilancio dello Stato.**
- Da ottobre 2023 è terminata la stagione del bonus «rafforzato» ma è stato previsto un contributo straordinario per l'inverno 23/24; da gennaio 2024 soglia ISEE a 9530 €/anno

Funzionamento del bonus sociale (2/2)

CSEA è un ente pubblico, vigilato da ARERA, che svolge funzioni di gestore dei conti relativi alla tariffa unica nazionale (perequazione) e di raccolta di alcune componenti della bolletta a copertura degli oneri generali di sistema il cui gettito viene poi distribuito ai beneficiari



Gli effetti del bonus sociale elettrico

BONUS ELETTRICO		beneficiari (milioni)	bonus base [M€]	CCI [M€]	TOTALE [M€]
2022	I trim	1,97	71	303	373
2022	II trim	3,39	117	408	525
2022	III trim	3,57	128	451	579
2022	IV trim	3,69	131	972	1.104
2022	Totale		448	2.134	2.581

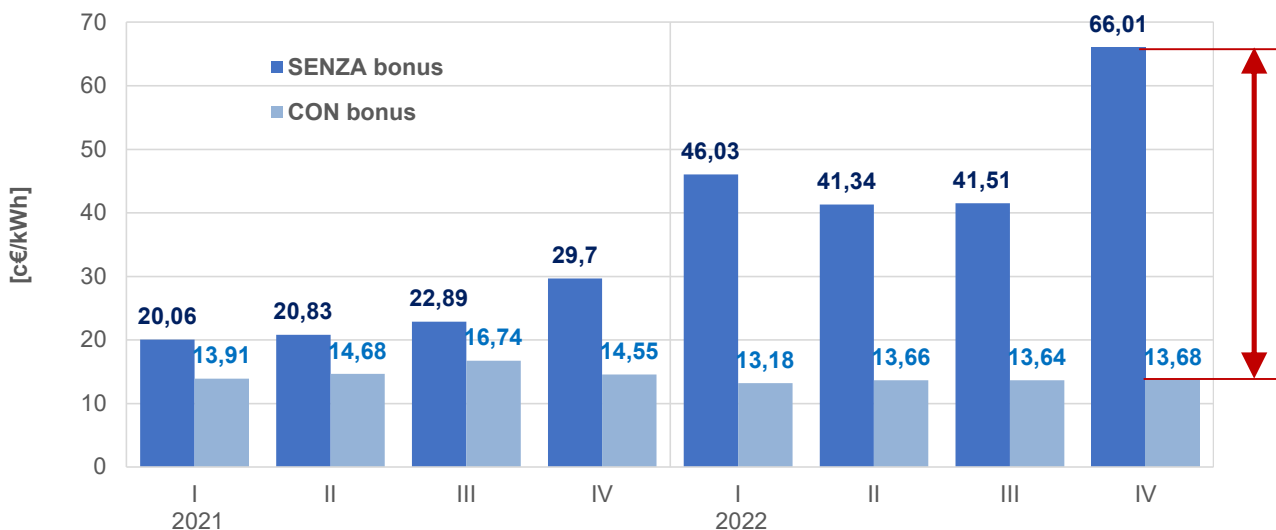
L'**ampliamento della platea** nel 2022 è stato operato dal Governo elevando la soglia ISEE a 12.000 euro/anno (da circa 8200 euro)

Il «**rafforzamento del bonus**» è stato implementato da ARERA introducendo una Componente Compensativa Integrativa (CCI) aggiuntiva al bonus «base».

2021: 438 M€ per 2,5 milioni famiglie

La freccia indica l'entità del bonus, che riduce la spesa della famiglia in condizioni di disagio economico rispetto alla spesa di riferimento della famiglia senza bonus. Per effetto del «rafforzamento» la **protezione è arrivata oltre l'80%**

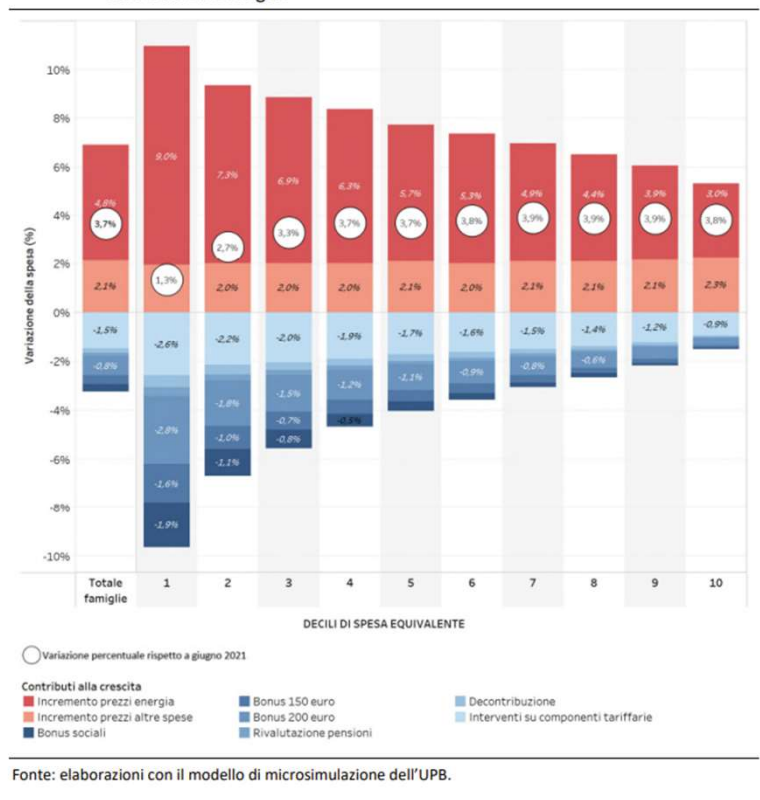
Una situazione del tutto analoga vale per il **bonus gas: nel 2022 1,8 mld € e circa 2,4 milioni di famiglie** interessate; (2021: 185 M€ per 1,5 milioni di famiglie)



Fonte: www.arera.it/allegati/docs/23/243-23.pdf

Gli impatti del bonus sociale elettrico

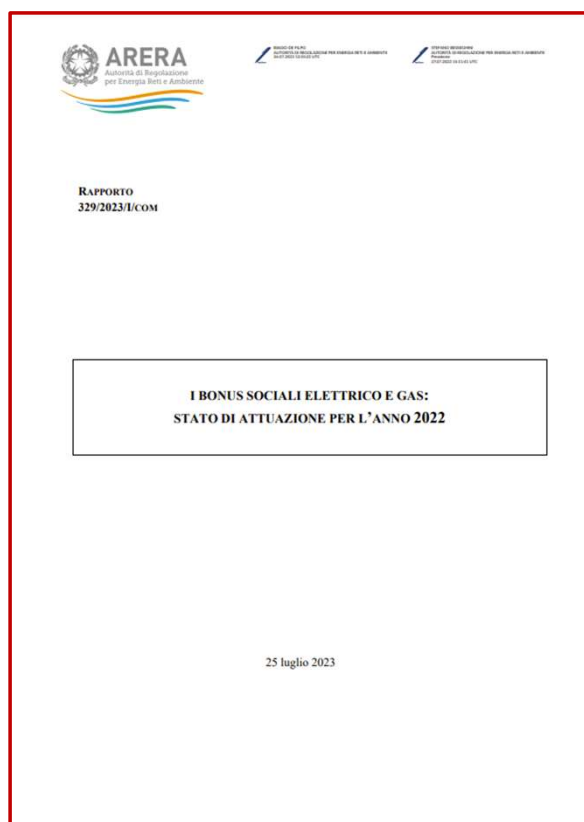
Fig. 5 – Variazione della spesa per effetto della dinamica dei prezzi tra giugno 2021 e settembre 2022 per decili di spesa equivalente al lordo e al netto degli interventi di sostegno



A ottobre 22, l'**Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB)** ha valutato l'impatto sull'inflazione delle diverse misure di sostegno adottate dal Governo, considerando la **distribuzione delle famiglie per decili di spesa** equivalente

Inoltre, nel Report Povertà 2022, l'**ISTAT** ha recentemente affermato che i bonus «*hanno contribuito a contenere la crescita della povertà; si stima, infatti, che questa misura ne abbia ridotto l'incidenza di sette decimi di punto*»

Per chi vuole saperne di più



ARERA
 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Sommario

1	Premessa	3
2	1 bonus sociali elettrico e gas	4
3	Quadro normativo e provvedimenti dell'Autorità	7
3.1	Normativa in vigore dal 1° gennaio 2021	7
3.2	Gli interventi dell'Autorità per l'attuazione dell'automatismo dei bonus sociali elettrico e gas	8
3.4	I provvedimenti dell'Autorità per l'attuazione della normativa sui bonus sociali elettrico e gas nel 2022	9
4	Modalità applicative per l'erogazione delle agevolazioni	12
4.1	Il processo di riconoscimento automatico del bonus elettrico e gas	12
4.2	Bonus indiretto gas	13
4.3	Bonus elettrico per disagio fisico	14
4.4	I bonus sociali elettrico e gas come strumenti per contrastare gli aumenti dei prezzi energetici	15
5	Beneficiari del bonus	16
5.1	Bonus elettrico per disagio economico	16
5.2	Bonus gas per disagio economico	19
5.3	Bonus elettrico per disagio fisico	23
6	Bonus gas a clienti domestici indiretti e postalizzazione	25
6.1	Bonus gas a clienti domestici indiretti	25
6.2	Servizio di postalizzazione	26
7	Richieste di informazioni e chiarimenti da parte delle famiglie interessate	26
7.1	Le attività dello Sportello del Consumatore Energia e Ambiente	26
7.2	Reclami e richieste di informazione gestiti dallo Sportello	27
	Appendice 1 - Clienti e valori dei bonus elettrici e gas ordinari e integrativi	29

2

Calcolat

ARERA pubblica ogni anno un rapporto sui bonus sociali, che sono estesi anche al settore idrico; l'ultimo rapporto è relativo all'anno 2022 ed è disponibile qui:

www.arera.it/it/docs/23/329-23.htm

Il secondo step di fiscalizzazione: la proposta ARERA (1/2)

- L'Autorità ha dato seguito a quanto previsto dal comma 23 della LdB 2023: «*Entro il 30 settembre 2023, l'ARERA formula proposte e relative stime per l'estensione di quanto previsto al comma 20 ad altre tipologie di oneri generali di sistema*»
- Come anticipato dal Presidente nella Relazione al Parlamento (luglio 2023), la proposta si è appuntata sugli oneri dei bonus sociali in **una prospettiva di gradualità** che è l'unica che può assicurare **sostenibilità per la finanza pubblica** al trasferimento alla fiscalità generale degli oneri di sistema
- L'onere dei bonus sociali dipende da diversi fattori su cui sono state presentate stime quantitative come richiesto dal co. 23 della Legge di Bilancio:
 - a) l'**andamento dei prezzi** dei prodotti energetici, a cui è agganciato il bonus (la protezione «base» è espressa in percentuale della spesa di riferimento)
 - b) La **platea dei beneficiari** che dipende dalla soglia ISEE, molto variata negli ultimi anni
 - c) Le scelte in tema di **struttura della protezione**, che è attualmente diversa tra elettricità e gas anche sotto il profilo del riferimento alla spesa lorda o netto tasse

Il secondo step di fiscalizzazione: la proposta ARERA (2/2)

stime in M€/anno	ISEE fino a 9.530 (bonus al 100%)	ISEE fino a 12.000 (bonus all' 80%)	ISEE fino a 15.000 (bonus all' 80%)
Settore elettrico	560 ± 110	690 ± 140	820 ± 160
Settore gas	180 ± 50	230 ± 60	260 ± 70
TOTALE	740 ± 160	920 ± 200	1.080 ± 230

La tabella riassume gli effetti sulle stime delle **incertezze** sui prezzi e sulla soglia ISEE. Il valore «centrale» della stima è calcolato assumendo la stima più probabile di prezzo per il 2024 disponibile a settembre 2023 (PUN elettr.: 150 euro/MWh; PSV gas: 53 euro/MWh), mentre gli intervalli corrispondono a variazioni rispettivamente di +/- 50 €/MWh per elettricità e +/- 23 €/MWh per il gas. Nel caso di soglie ISEE diverse da quella «base» di 9.530 euro, si è considerato il «*decalage*» del bonus in vigore nel 2023 (LdB23, co.18).

Fonte: www.arera.it/allegati/docs/23/432-23all.pdf

Fiscale o parafiscale?

Quali sarebbero gli effetti della progressiva riduzione del carico degli oneri generali sulle bollette?

- Dal punto di vista complessivo dei cittadini, **bollette più leggere, ma tasse più pesanti**
- Dal punto di vista distributivo, la contribuzione alle politiche pubbliche finanziate dagli oneri avverrebbe in base a parametri di capacità contributiva (reddituale, si deve presumere) e non di consumo: questo è molto importante perché **è stato già sfatato il mito «bassi consumi = bassi redditi»** (vd: www.arera.it/allegati/docs/15/582-15air.pdf)
- Dal punto di vista del sistema energetico, la concorrenza se ne avvantaggerebbe perché le «partite passanti» sono un oggettivo elemento di difficoltà per il dispiegarsi di effettiva competizione a livello retail
- La morosità delle bollette potrebbe diminuire (ma dipende anche dai prezzi energetici)

Infine, resta aperta la questione posta dalla sentenza 18 gennaio 2017 della CGUE (nona sezione): «*con riserva di verifica, da parte del giudice del rinvio, degli elementi di fatto e delle norme del diritto nazionale su cui le medesime sono basate, si deve constatare che i corrispettivi a copertura degli oneri generali del sistema elettrico costituiscono **imposte indirette***» (causa C-189/15; vd anche sentenza CdS, VI sez., n. 346/2018).

Una tassa sull'elettricità... un aneddoto

Un giorno del **1850** William Gladstone, cancelliere dello Scacchiere della regina Vittoria, in visita al laboratorio di Michael Faraday, l'immenso pioniere dell'elettricità e del magnetismo, non poté resistere, come spesso capita ai ministri delle Finanze di ogni tempo, a porre la faticosa domanda: «*Interessante, ma qual è il suo uso pratico?*». Faraday gli rispose con esemplare onestà e preveggenza: «*Al momento non saprei, Sir, ma è assai probabile che in futuro ci metterete una **tassa** sopra!*».

Fonte: Intervista al Corriere della Sera del direttore generale CERN Rolf-Dieter Heuer, 15 aprile 2013;
episodio citato anche in: G. Parisi, *In un volo di storni*, Rizzoli 2021

Grazie per l'attenzione

I tuoi consumi, la tua scelta, i tuoi diritti

L'Autorità ti mette a disposizione una serie di strumenti gratuiti e imparziali per conoscere meglio le tue abitudini di consumo di elettricità e gas, confrontare le offerte nel mercato libero per trovarne una più adatta alle tue esigenze e saperne di più sui tuoi diritti



Accedi ai dati dei tuoi consumi



Confronta le offerte di elettricità e gas



Conosci i tuoi diritti

Visitate

www.arera.it/it/consumatori.htm